



**CONFEDERAZIONE NAZIONALE dell'ARTIGIANATO
e della PICCOLA e MEDIA IMPRESA**
Associazione Territoriale di Lucca
Lucca - Via Romana 615/P- Arancio
Tel. 0583 4301100 E-mail: info@cnalucca.it
Sito: www.cnalucca.it
Codice Fiscale 82012070460

Lucca, 9 novembre 2021

SMALTIMENTO CALDAIE Quali procedure ?

La caldaia rientra nella categoria dei rifiuti denominati RAEE, che include tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche, come frigoriferi, forni, lavatrici, cappe da cucina, climatizzatori, ma anche tostapane, cellulari e molto altro.

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di rifiuti, nel momento in cui un elettrodomestico giunge alla fine del suo ciclo di vita deve essere smaltito in maniera specifica, attraverso trattamenti mirati a evitare la dispersione nell'ambiente di sostanze nocive e inquinanti.

Per questo, anche le caldaie devono essere sottoposte a tutti i passaggi relativi allo smaltimento dei rifiuti speciali e non possono essere considerate come rifiuti normali.

Nel caso di sostituzione di una vecchia caldaia si può scegliere tra due opzioni:

1. La prima strada è a carico del privato che si è fatto sostituire la caldaia. Questi potrà informarsi se nel comune di residenza è presente un'isola ecologica o attivo un servizio di raccolta a domicilio per questo tipo di rifiuti.

In tal caso, potrà richiedere e prenotare il ritiro direttamente a casa propria. Il ritiro è gratuito o dietro il pagamento di una piccola cifra.

2. La seconda opzione prevede che il cliente possa usufruire del servizio **“uno contro uno”**, introdotto dal Decreto Ministeriale 65/2010.

In questo caso, il commerciante/installatore da cui si acquista il nuovo generatore di calore è tenuto per legge a ritirare la vecchia caldaia, in maniera assolutamente gratuita.

Questi provvederà allo smaltimento in discarica previa la sua autorizzazione rilasciata dall'Albo dei Gestori Ambientali per la categoria RAEE.

L'iscrizione si effettua solo in via telematica attraverso il portale AGEST e può essere effettuata solo da chi è in possesso di un mezzo intestato alla ditta (di proprietà o con contratto leasing/noleggio).

Una volta effettuata la prima iscrizione ogni anno si procederà al pagamento obbligatorio della quota annuale pena la cancellazione dall'Albo.

Ogni variazione relativa alla ragione sociale e/o al mezzo utilizzato per il trasporto dei RAEE dovrà essere comunicato all'Albo tempestivamente.

La mancanza della suddetta autorizzazione non solo vi rende passibile di sanzione (se rilevata dagli Enti competenti) ma vi impedisce di effettuare lo scarico una volta arrivati in discarica.

Gli installatori, inoltre, per poter gestire i Raee devono iscriversi al Centro di Coordinamento Raee (Cdc Raee), che è l'organismo che si occupa di ottimizzare la raccolta, il ritiro e la gestione di questa tipologia di rifiuti.

Il trasporto dei Raee prevede, inoltre, appositi documenti di trasporto (**formulario di trasporto**) utilizzabile solo previa vidimazione dopo aver conseguito l'autorizzazione rilasciata dall'albo gestori ambientali.

L'installatore può produrre sia RAEE che rifiuti speciali. Infatti non rientrano nella gestione dei RAEE i componenti di una AEE, come ad esempio il motore di un frigorifero o la scheda di un PC, la scheda elettronica di una caldaia ecc...

NB. Nel caso di sostituzione di parti (componenti) di apparecchiature, il riparatore dovrà trattarle come rifiuto speciale e gestirle di conseguenza, non applicando la normativa specifica dei RAEE, ma attraverso la normale procedura di gestione rifiuti.

***La CNA a vostra disposizione per poter effettuare tale servizio .**

Se invece si smantella una caldaia ma non c'è sostituzione:

- Si contatta la società di rifiuti della città di residenza per capire se possa prendere in carico la tua richiesta. Non tutte le società, infatti, si comportano allo stesso modo e ci sono variabili da città a città.
- Se, invece, l'azienda municipalizzata del Comune si occupa della questione, ha due possibilità:
 - a. il ritiro a domicilio.
 - b. portarla personalmente all'isola ecologica. Anche questo varia da città a città

se l'azienda municipalizzata del comune di residenza non prende in carico lo smaltimento di grandi elettrodomestici, e nella fattispecie caldaie, contatta una società privata di smaltimento rifiuti

Cordiali saluti.

Caf-Cna Lucca srl
Ambiente – sicurezza - alimenti
Cinzia Fistesmayer
0583/4301116
cinzia.f@cnalucca.it